



IMPRENDITORI SI NASCE O SI DIVENTA?

L'«avventura imprenditoriale» può essere una soluzione per ritagliarsi su misura il lavoro e conquistare la libertà di sfruttare le proprie conoscenze teoriche e pratiche, coniugandole con le proprie capacità personali. Significa vedere un'attività nascere, decidere quali sono le strategie migliori da adottare, svilupparsi dalle proprie mani e offrire i propri frutti. Molte persone sentono dentro di sé una spinta forte a realizzare le proprie idee. Molte persone non trovano un lavoro e decidono di crearselo. Molte persone hanno un lavoro, ma si sentono insoddisfatte, insofferenti alle gerarchie, ai ritmi di lavoro imposti, a situazioni che non permettono loro di esprimere tutte le loro potenzialità. Tutte queste persone sentono di voler e poter e fare di più «mettendosi in proprio». Ma imprenditori si nasce o si diventa? Pierluigi Ossola non ha dubbi: imprenditori si diventa.

Ciascuno di noi in realtà ha delle attitudini innate da valorizzare, a cui, per divenire imprenditore, se ne devono però sempre aggiungere altre che si possono acquisire. A volte importanti virtù innate rimangono in ombra per anni: sono la volontà e la motivazione a intraprendere strade nuove che mobilitano in noi le risorse necessarie. Rifiutando analisi astratte e affermazioni ormai universalmente conosciute e stereotipate, "Imprenditori si nasce o si diventa?" accompagna coloro che intendono mettersi in proprio passo dopo passo, dalla conoscenza di se stessi alla scoperta e valorizzazione delle doti imprenditoriali, alle prime mosse concrete per realizzare il proprio progetto imprenditoriale.

Ne parliamo direttamente con Pierluigi Ossola, autore de "Imprenditori si nasce o si diventa? Come mettersi in proprio: le motivazioni, le scelte, le opportunità", Sonda Editore.

Cosa caratterizza chi aspira ad un percorso imprenditoriale?

"Forse è un un po' banale, ma io credo che la cosa che più caratterizza chi decide di intraprendere un percorso imprenditoriale è la decisione di voler essere imprenditore.

Alla base di ogni percorso imprenditoriale c'è sempre infatti una forte motivazione, cioè quel modo di sentire che ci fa porre interesse a una cosa e che ci spinge a impegnarci a fondo per realizzarla.

Questa mia convinzione si fonda su una lunga esperienza di rapporto con aspiranti imprenditori sviluppata sia in LISEM (Laboratorio di Intervento per lo Sviluppo Economico di Mirafiori nord) che collaborando con I3P, l'incubatore delle Imprese Innovative del Politecnico di Torino.

Molti non credono che diventare imprenditori sia un'opportunità alla loro portata. Io sono profondamente convinto che è molto importante per tutti sviluppare la propria imprenditorialità e che divenire imprenditori è un'opportunità a cui nessuno dovrebbe

rinunciare a priori.

Fare l'imprenditore è una scelta che ha tanto maggiori possibilità di successo quanto più si fonda su motivazioni profonde e personali quali la volontà di essere padroni del proprio lavoro e di realizzare cose, anche di carattere sociale, in cui si crede e per cui si prova soddisfazione.

Il desiderio del successo economico non è sufficiente per caratterizzare chi aspira a un percorso imprenditoriale e può anzi essere fonte di gravi errori e delusioni".

Burocrazia e soldi, due argomenti davvero "caldi"...

"Ho dedicato due capitoli del libro a questi temi, perché sono cose pratiche con cui un aspirante imprenditore deve imparare a fare i conti. Vorrei però sottolineare che avere molti soldi a disposizione e non incontrare alcun ostacolo burocratico non garantiscono il successo imprenditoriale!

Imprese di successo sono nate con esigui capitali iniziali, mentre imprese fallite dopo pochi mesi di vita hanno spesso dilapidato molti soldi.

Con questo non voglio affatto dire che non sia molto importante combattere gli impedimenti burocratici e affrontare in modo nuovo i problemi del credito e della capitalizzazione delle imprese, solo credo che non si tratti di ostacoli insormontabili per chi decide di essere imprenditore.

Le associazioni imprenditoriali, le Camere di Commercio e spesso anche gli Enti locali offrono qualificati servizi di aiuto e sostegno ai neo imprenditori per semplificare la maratona tra gli adempimenti burocratici e per affrontare nel modo migliore il tema quanto mai caldo dei soldi".

Esistono davvero delle "ricette" per aspiranti imprenditori ?

"Ho intitolato con intento un po' provocatorio 'ricette per un aspirante imprenditore' un capitolo del libro. Non credo che esistano ricette per aspiranti imprenditori. Essere

imprenditori richiede una certa disponibilità a mettersi in gioco, creatività, capacità di ascolto, motivazione e determinazione. Sono tutte cose per le quali non esistono ricette.

Ho dedicato gran parte della mia vita alla formazione e credo quindi di poter affermare con buona conoscenza di causa che non si può insegnare a diventare imprenditori, ma che si può aiutare le persone a 'scoprirsi imprenditori', a 'guardarsi attorno', a formalizzare bene il proprio progetto di impresa per poterlo sottoporre a verifica, a riflettere sui problemi più importanti che deve affrontare chi vuole essere imprenditore e soprattutto a sgombrare la mente da pregiudizi e luoghi comuni che possono indurre a commettere errori assai gravi".

LA SCHEMA

Pierluigi Ossola, nato a Torino nel maggio 1947, ha iniziato a lavorare come tecnico nel 1966 all'Olivetti e successivamente ha vissuto un percorso professionale che lo ha visto costantemente impegnato nella formazione degli adulti e che lo ha portato a divenire da tecnico a ricercatore sociale, insegnante nella formazione professionale e poi ancora responsabile di progetti europei e di strutture formative, docente a contratto presso l'Università di Torino per un corso/laboratorio su "formazione e servizi per la creazione di impresa", consulente di I3P (incubatore imprese innovative del Politecnico di Torino), coordinatore del Laboratorio Sussidiarietà dell'Osservatorio sull'Economia Civile della CCIAA di Torino.

Pierluigi Ossola
"Imprenditori si nasce o si diventa? Come mettersi in proprio: le motivazioni, le scelte, le opportunità", Sonda Editore